

Mugello, Alto Mugello, Val di Sieve; Barberino Mugello, Borgo S. Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Val di Sieve, Pontassieve, Londa, Rufina, Pelago, San Godenzo, Londa, Scarperia San Piero, Vaglia, Vicchio di Mugello. Firenze e Provincia.

COMMENTI E CONDIVISIONI SU FACEBOOK

## Il poverello e il dipintore al Rotary Club Mugello

Da [Aldo Giovannini](#) - venerdì 15 Dicembre 2017 -- n. 149 letture a tutt'oggi  
[n.4 commenti](#)



*A destra l'Av. Elio Roselli, presidente del Rotary Club Mugello consegna il Logo con l'effigie di Giotto a Paolo Marini*

Anche il Rotary Club Mugello, l'associazione filantropica mugellana, ha voluto degnamente commemorare il 750° Anniversario della nascita di Giotto (1337-2017), commissionando una conferenza storica e artistica al dott. Paolo Marini, noto storico mugellano, scrittore e giornalista, oltre un caro ed amabile amico, incontro che si è tenuto nella Sala adibita alle conferenze di Villa Fattoria il Palagio a Scarperia.

Presentato dall'Avv. Elio Roselli, presidente del Rotary Club Mugello, Paolo Marini ha tenuto una straordinaria "Lectio magistralis", centrando il suo intervento sulla

vita di Francesco d'Assisi e l'artista che più lo ritrasse; il grande maestro mugellano che porta il nome di Giotto.

Coadiuvato ed aiutato da un proiettore dove ha fatto visionare tante bellissime immagini, il buon Marini ha collegato la vita del "poverello", piccolo uomo, ma che nel tempo doveva divenire un gigante della cristianità, con le scene del "dipintore" Giotto, che caratterizzano la nascita, la vita, la storia, la morte di uno dei santi più amati al mondo.



*Il relatore dott. Paolo Marini*

Prima di questo Marini, ricordando e presentando le opere giovanili del Maestro mugellano, non ha potuto fare a meno – e non poteva esser diversamente – collegare l'immagine di una Madonna di Giotto con l'altra Madonna che si custodisce all'interno della Pieve di Borgo San Lorenzo, dopo essere sempre stata custodita, per oltre 400 anni nell'Oratorio di Sant'Omobono, davanti alla stessa Pieve, ricordata come la "morettina" per il volto scuro dal fumo delle candele che nel corso dei secoli hanno illuminato il volto della Madonnina giottesca di Borgo.

Tornando ad Assisi, nella Basilica Superiore dove Giotto ha affrescato la vita di Francesco, Marini ha praticamente preso per mano gli astanti e "medaglione per medaglione", come scrivano i letterati, a spiegato con dovizia di particolari i significati della pittura giottesca sulla vita del poverello d'Assisi. Non è per piaggeria verso l'amico Marini, ci mancherebbe poiché non ha certo bisogno delle nostre parole, ma la sua relazione è stata appassionante, e in quell'ora non è volata una mosca.

Al termine solo tanti, meritati e scroscianti applausi, dopo essere stato complimentati da tutti i presenti l'Avv. Elio Roselli, ha consegnato alcune pubblicazioni al conferenziere e naturalmente il Logo del Rotary Club Mugello dove al centro era stata riprodotta la statua di Giotto di Vicchio. (Aldo Giovannini)



*Foto ricordo di alcuni partecipanti alla conferenza con il dott. Paolo Marini.*

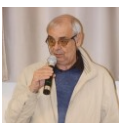
*(Foto cronaca A.Giovannini)*

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

## Condividi

[Facebook](#)

[Twitter](#)



**Aldo Giovannini**

<http://www.okmugello.it>

**Redattore** . Nato a Borgo San Lorenzo nel 1940; giornalista fin dal 1954; autore di circa diecimila articoli di arte, storia, cultura, folclore, costume, sport, vita sociale, civile, religiosa, politica. Appassionato di storia del Mugello, ha dato alle stampe dodici volumi su Borgo San Lorenzo in particolare e sul Mugello in generale. Detiene in archivio 90 mila immagini, dal 1860, di tutto il territorio.